

# Un approccio «sistemico» alla questione migratoria a Roma e nel Lazio

Roma, 16 Maggio 2019

# Il Lazio senza stranieri...

Popolazione residente

- Scenario reale: **5,6 MLN di unità**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **5,1 MLN di unità**

Prodotto interno  
Lordo

- Scenario reale: **193 MLD di €**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **174 MLD di €**

Imprese registrate

- Scenario reale: **650.000 unità**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **570.000 unità**

Occupati

- Scenario reale: **2.377,7 mila unità**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **2.070,3 mila unità**

Pensionati

- Scenario reale: **1.490,1 mila unità**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **1.472,7 mila unità**

Rapporto %  
pensionati/lavoratori

- Scenario reale: **62,7%**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **71,1%**

Contributi da lavoro

- Scenario reale: **15,4 MLD di €**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **14,4 MLD di €**

Assegni di pensione

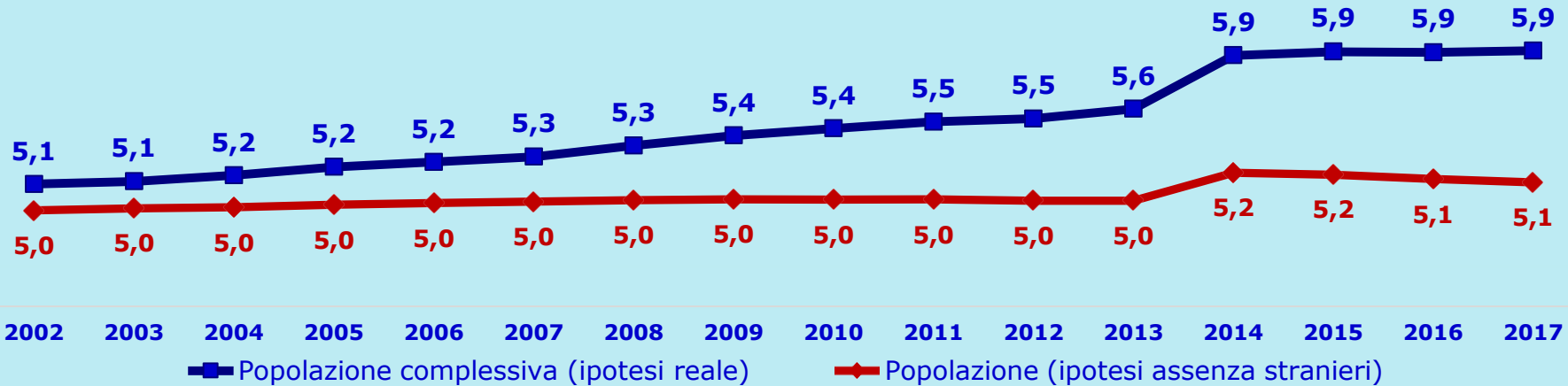
- Scenario reale: **17,635 MLD di €**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **17,5 MLD di €**

Saldo  
contributivo/previdenziale

- Scenario reale: **-2,2 MLD di €**
- Ipotesi «al netto del contributo degli stranieri»: **-3,1 MLD di €**

# Le dinamiche demografiche

Popolazione regionale negli ultimi 15 anni: scenario reale e ipotesi al netto del contributo della popolazione straniera. Anni 2002-2017, valori assoluti in milioni



Popolazione residente nel Lazio (al 1° gennaio): scenario reale e ipotesi al netto del contributo della popolazione straniera. Anni 2002, 2007 e 2013-2017, valori assoluti.

Anno	Popolazione e al 1° gennaio	Popolazione straniera (al 1° gennaio)	Acquisizioni di cittadinanza (dati cumulati)	Nati da coppie miste (50%) (dati cumulati)	Popolazione al 1° gennaio (al netto della popolazione straniera)
2002	5.117.281	151.759	1.655	585	4.963.282
2007	5.277.633	243.623	13.234	5.985	5.014.791
2013	5.557.276	477.544	44.993	14.714	5.020.026
2014	5.870.451	616.406	53.770	16.321	5.183.955
2015	5.892.425	636.524	65.059	17.828	5.173.014
2016	5.888.472	645.159	76.915	19.461	5.146.938
2017	5.898.124	662.927	86.133	20.870	5.128.195

Ipotizzando che nel 2002 sia stata introdotta una norma che abbia previsto il rimpatrio di tutti i cittadini stranieri e precluso i movimenti futuri della popolazione regionale da e verso l'estero, è stato stimato come oggi nel Lazio si conterebbero circa 5,13 milioni di abitanti, quasi 770 mila in meno rispetto alla popolazione "reale".

Questo risultato è stato ottenuto decurtando dalla popolazione complessiva la componente straniera, le acquisizioni di cittadinanza italiana (che rappresentano "trasformazioni" di residenti stranieri in italiani), nonché il 50% dei nuovi nati da un solo genitore straniero.

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

# Produzione di ricchezza e mercato del lavoro

## Occupati, Disoccupati e relativi tassi nel Lazio (italiani, stranieri e totale)

	2004	2010	2013	2016	2017
<b>OCCUPATI (in migliaia)</b>					
<b>Italiani*</b>	1.973,7	1.966,4	1.954,6	2.036,0	2.070,3
<b>Stranieri*</b>	107,6	229,4	270,9	299,9	307,4
<b>Totale</b>	2.081,3	2.195,8	2.225,5	2.335,9	2.377,7
<b>DISOCCUPATI (in migliaia)</b>					
<b>Italiani*</b>	169,9	193,4	240,5	229,5	222,2
<b>Stranieri*</b>	8,3	28,3	62,2	63,0	61,5
<b>Totale</b>	178,2	221,7	302,7	292,5	283,7

	<b>TASSO SPECIFICO DI OCCUPAZIONE (in %)</b>				
<b>Italiani*</b>	58,4	58,6	57,6	60,1	61,0
<b>Stranieri*</b>	64,4	63,7	58,6	58,9	60,2
<b>Totale</b>	58,7	59,1	57,7	59,9	60,9
	<b>TASSO DI DISOCCUPAZIONE (in %)</b>				
<b>Italiani*</b>	7,9	8,9	10,8	10,0	9,6
<b>Stranieri*</b>	7,6	11,8	20,3	19,1	17,8
<b>Totale</b>	7,9	9,2	12,0	11,1	10,7

Nel periodo 2013-2017 gli occupati stranieri segnalano una crescita più sostenuta rispetto agli italiani (+13% contro il +5,9%); tale risultato, che potrebbe apparire indicativo della "invasione" straniera, è in realtà ascrivibile alla maggiore domanda di lavoro poco specializzato e qualificato: i dati del Ministero del Lavoro - disponibili solo per Roma - segnalano come le attivazioni abbiano riguardato soprattutto i settori del commercio (soprattutto lungo l'asse delle vie Collatina e Prenestina e tra Termini e Piazza Vittorio, tradizionalmente caratterizzate dalla forte presenza di attività commerciali con titolari stranieri), della ristorazione (nei quartieri centrali della città) e del lavoro domestico (nei quartieri residenziali).

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Considerando che il PIL degli stranieri ammonta a 130 MLD di € su scala nazionale e che nel Lazio risiede il 15% del totale degli occupati di nazionalità straniera, è stato stimato come il Pil degli stranieri nel Lazio raggiunga i 19 MLD di €, un valore che eccede di 3 volte il Pil del Molise e che supera del 40% quello della Basilicata.

### Prodotto interno lordo del Lazio (a prezzi di mercato), disaggregazione per nazionalità .

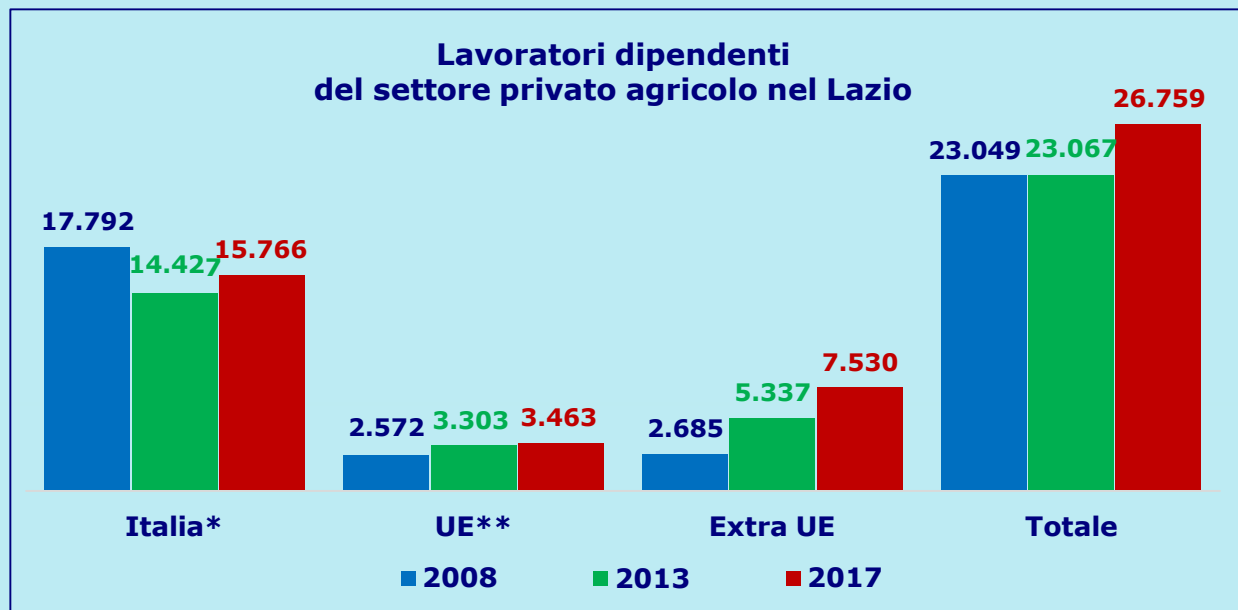
Anno 2017, valori assoluti e composizione %



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

## Lavoro agricolo e domestico

L'incremento dell'occupazione nel settore agricolo (+16% sul 2013 e +16,1% sul 2008) è ascrivibile alla componente straniera, in crescita del 27,2% nel periodo 2013-2017 e del 109,1% sul 2008. Tuttavia, nell'ultimo anno si segnala un rinnovato interesse per il lavoro agricolo tra gli italiani, con una crescita dell'occupazione (+4,9%) superiore a quella registrata tra i soli stranieri (+4%).



**Tabella – Lavoratori domestici nel Lazio (italiani, stranieri e totale)**

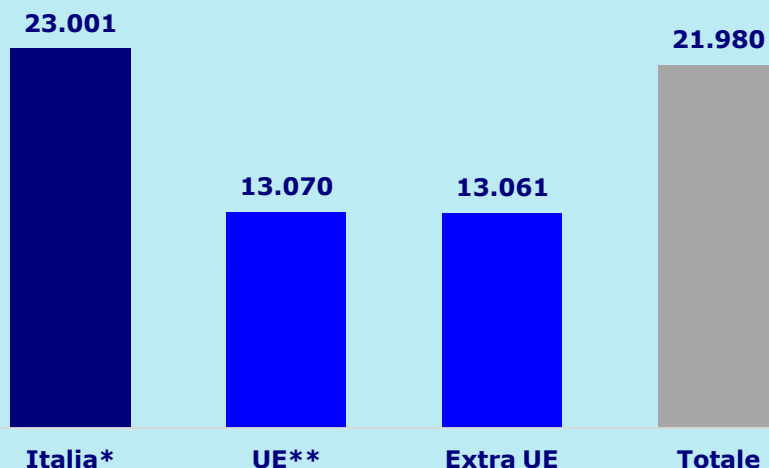
	2008	2013	2017
<b>Italiani</b>			
<b>Badante</b>	827	2.808	5.253
<b>Colf</b>	13.218	14.222	15.488
<b>Non ripartibile</b>	1.560	-	14
<b>Totale</b>	15.605	17.033	20.755
<b>Stranieri</b>			
<b>Badante</b>	10.951	31.930	29.910
<b>Colf</b>	84.739	96.170	77.534
<b>Non ripartibile</b>	5.247	13	316
<b>Totale</b>	100.937	128.113	107.760
<b>Totale</b>			
<b>Badante</b>	11.778	34.738	35.163
<b>Colf</b>	97.957	110.392	93.022
<b>Non ripartibile</b>	6.807	16	330
<b>Totale</b>	116.542	145.146	128.515

Se tra il 2008 e il 2013 il numero dei lavoratori domestici (regolari) nel Lazio risulta in crescita del 24,5% (da 116 a 145 mila unità), nel quinquennio successivo si segnala un calo del -11,5%, legato alle difficoltà delle famiglie a destinare risorse economiche a tali figure di supporto. I dati disaggregati per tipologia di contratto evidenziano come il decremento occupazionale abbia coinvolto le collaborazioni domestiche (-15,7% rispetto al 2013), a fronte di una sostanziale tenuta delle attività di assistenza agli anziani (+1,2%).

# Sistema retributivo e pensionistico

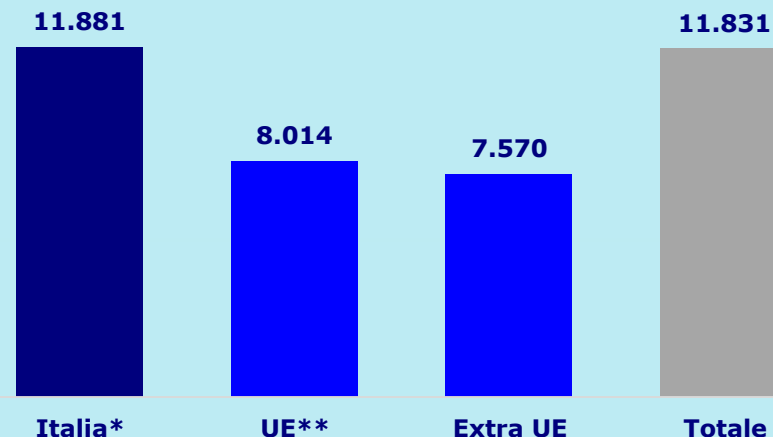
## Retribuzioni medie annue dei lavoratori del settore privato non agricolo nel Lazio.

Anno 2017, valori assoluti in €



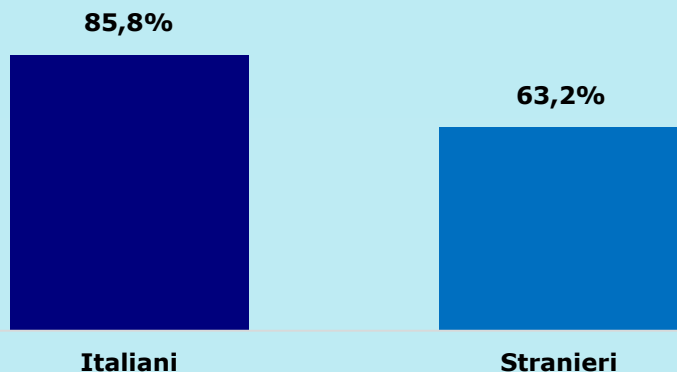
## Importo medio annuo degli assegni di pensione erogati nel Lazio.

Anno 2017, valori assoluti in €



## Beneficiari di assegni pensionistici ogni 100 anziani (over65) per cittadinanza.

Anno 2017, valori %



Il confronto con i dati demografici segnala come facendo riferimento alle pensioni indennitarie (ovvero gli assegni di anzianità e vecchiaia, le pensioni di reversibilità e le invalidità, concesse in larghissima percentuale alla componente anziana della popolazione) e confrontando tale dato con la popolazione di età superiore ai 65 anni, la percentuale di beneficiari di assegni pensionistici raggiunga l'85,8% per la popolazione italiana (era l'87,6% nel 2014), scendendo tale risultato al 63,2% con riferimento alla componente straniera della popolazione (68,9% nel 2014).

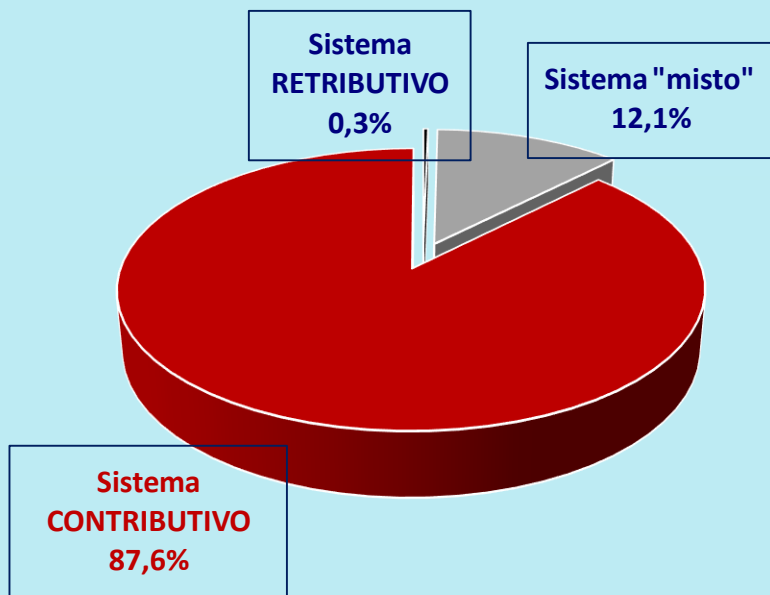
Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

\*i dati sono inclusivi dei cittadini provenienti dai Paesi Europei di "primo ingresso"; \*\*comprende solo i cittadini provenienti dai Paesi dell'Europa dell'Est di "recente ingresso", ovvero Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Svolacchia, Slovenia e Ungheria.

# Sistemi previdenziali a confronto

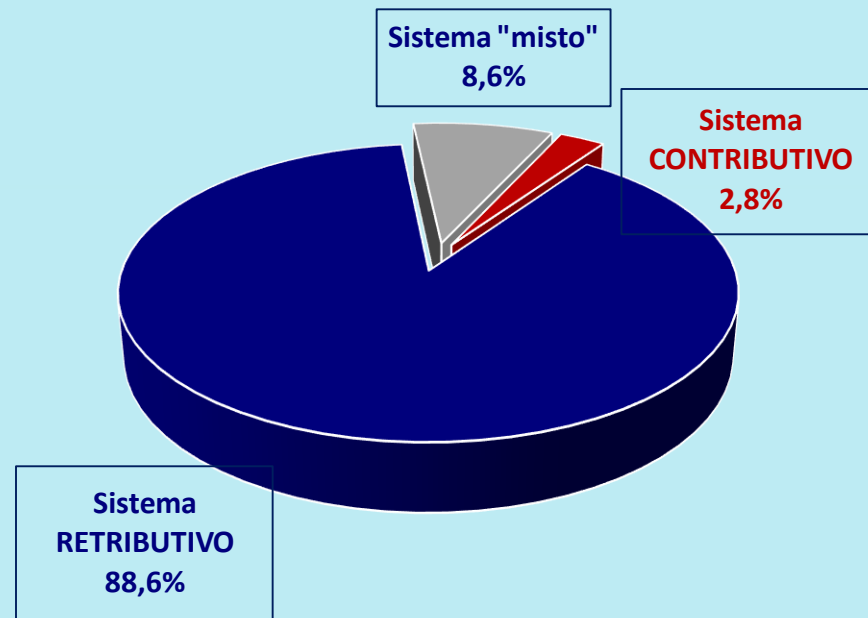
Pensioni di anzianità/vecchiaia dei cittadini  
**STRANIERI** per criterio di calcolo dell'assegno.

Composizione %



Pensioni di anzianità/vecchiaia dei cittadini  
**ITALIANI** per criterio di calcolo dell'assegno.

Composizione %



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

I differenziali retributivi sono in parte determinati dal fatto che la percentuale di pensionati stranieri per i quali trova applicazione il sistema "retributivo" risulta molto esigua, poiché applicabile a tutti i lavoratori che nel 1995 avevano maturato almeno 18 anni di contributi, un'eventualità molto rara per gli stranieri, che al contrario vedono le proprie pensioni calcolate soprattutto con il metodo contributivo (un criterio di calcolo meno vantaggioso poiché basato sull'ammontare dei contributi effettivamente versati nel corso della vita lavorativa e non in base alle retribuzioni percepite negli ultimi anni di lavoro). Si tratta di una situazione diametralmente opposta a quella rilevata per la popolazione italiana, i cui importi pensionistici sono determinati in larga misura mediante il più vantaggioso criterio retributivo.

# Il saldo contributivo/previdenziale a confronto

**Stima del saldo contributivo/previdenziale della popolazione straniera residente nel Lazio. Anno 2017, valori assoluti**

Contributi versati

1,05 MLD di €

Pensioni erogate

135 MLN di €

Saldo contributivo/previdenziale: +915 MLN di €

**Stima del saldo contributivo/previdenziale della popolazione italiana residente nel Lazio. Anno 2017, valori assoluti**

Contributi versati

14,4 MLD di €

Pensioni erogate

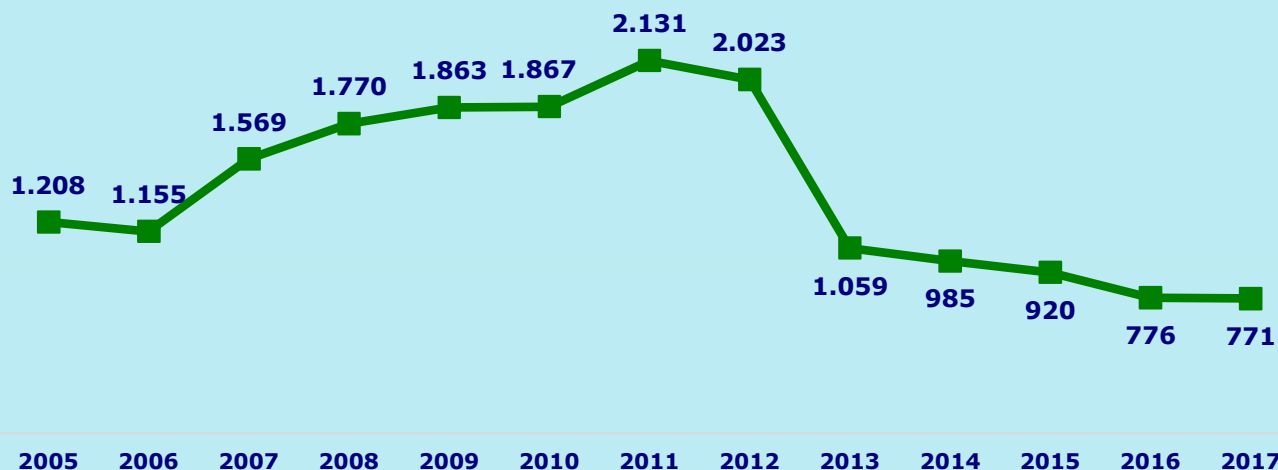
17,5 MLD di €

Saldo contributivo/previdenziale: -3,1 MLD di €

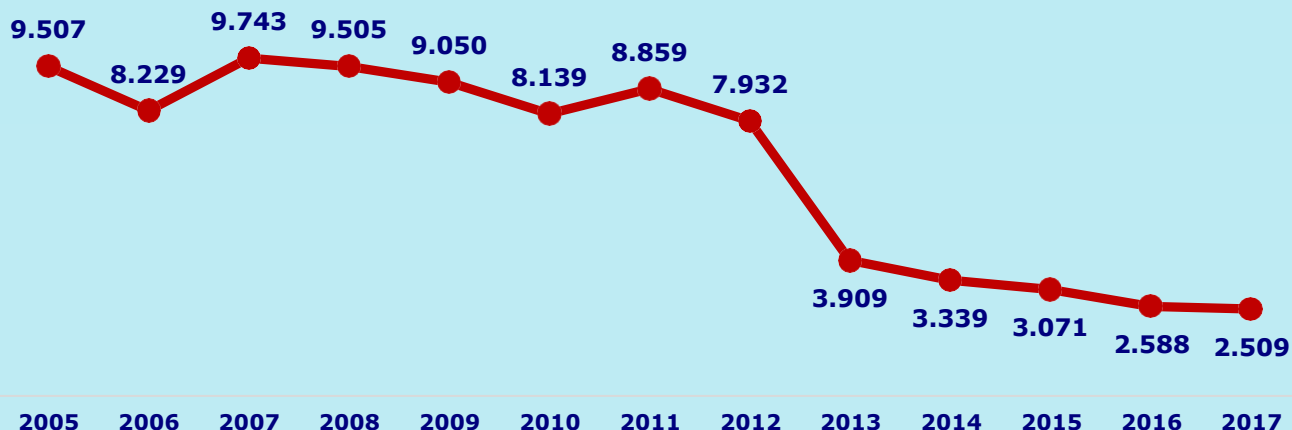
Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

# Le rimesse degli immigrati

**Valore complessivo (in MLN di €) delle rimesse degli immigrati residenti nel Lazio. Serie storica 2005-2017**



**Valore medio delle rimesse per occupato (in €) nel Lazio. Serie storica 2005-2017**



Nel 2017 il valore complessivo delle rimesse degli immigrati residenti nel Lazio ha raggiunto il livello minimo degli ultimi 13 anni, attestandosi a 771 MLN di euro, un valore pari al 15,2% del totale nazionale (oltre 5 miliardi di euro in Italia).

Il calo più significativo si registra tra il 2012 e il 2013 ed è ascrivibile all'introduzione della soglia massima di 1.000 euro ai trasferimenti in contanti verso l'estero (contenuta nel cosiddetto decreto "Salva Italia" del 2011), che da un lato ha ridotto i flussi effettivi di denaro e dall'altro ha incentivato l'utilizzo di canali finanziari "informali" differenti dai tradizionali circuiti bancari.

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Banca d'Italia

# Matrimoni e inserimento scolastico degli stranieri

**Matrimoni nel Lazio per cittadinanza degli sposi. Anni 2013, 2016 e 2017, val. ass. e var. % 17/16 e 17/13**

	2013	2016	2017	Var. % 17/16	Var. % 17/13
<b>Sposo italiano e sposa straniera</b>	1.665	1.541	1.890	22,6	13,5
<b>Sposo straniero e sposa italiana</b>	524	422	488	15,6	-6,9
<b>Sposi entrambi stranieri</b>	856	463	1.000	116,0	16,8
<b>Almeno uno sposo straniero</b>	3.045	2.426	3.378	39,2	10,9
<b>Totale</b>	17.632	17.635	17.478	-0,9	-0,9

**Nati nel Lazio per cittadinanza dei genitori. Anni 2013, 2016 e 2017, val. ass. e var. % 17/16 e 17/13**

	2013	2016	2017	Var. % 17/16	Var. % 17/13
<b>Genitori entrambi italiani</b>	39.204	36.271	34.126	-5,9	-13,0
<b>Genitori entrambi stranieri</b>	7.677	7.276	7.019	-3,5	-8,6
<b>Coppie «miste»</b>	2.965	3.265	2.818	-13,7	-5,0
<b>Totale</b>	49.846	46.812	43.963	-6,1	-11,8

**Alunni stranieri nel Lazio per grado di istruzione e % stranieri ogni 100 iscritti. A.s. 04/05, 13/14 e 17/18**

	A.S. 04/05	A.S. 13/14	A.S. 17/18
<b>Alunni stranieri</b>			
<b>Scuola primaria</b>	14.671	26.492	27.823
<b>Scuola secondaria I grado</b>	8.291	16.518	16.202
<b>Scuola secondaria II grado</b>	7.109	19.409	19.957
<b>Totale Lazio</b>	30.071	62.419	63.982
<b>Alunni stranieri ogni 100 iscritti</b>			
<b>Scuola primaria</b>	5,7	9,9	10,4
<b>Scuola secondaria I grado</b>	5,0	10,2	10,0
<b>Scuola secondaria II grado</b>	2,8	7,8	8,0
<b>Totale Lazio</b>	4,5	9,2	9,4

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Miur